

Trenitalia licenzia otto operai. Operaio timbra per i colleghi. La solidarietà dei compagni di lavoro: "Hanno sbagliato ma la punizione è eccessiva"

E' successo a Genova. Il provvedimento dopo la denuncia del caporeparto

GENOVA - L'effetto Brunetta si espande e colpisce anche Trenitalia. E' successo a Genova, nell'officina di piazza Giusti, nel quartiere di San Fruttuoso. Otto dipendenti di Trenitalia sono stati licenziati in tronco dopo che uno di loro è stato sorpreso da un superiore mentre timbrava il cartellino anche per gli altri sette.

Il caporeparto dopo aver sequestrato i cartellini dei sette colleghi aveva denunciato l'episodio alla direzione. La reazione dell'azienda non si è fatta attendere e dopo un mese per gli otto lavoratori, cinque operai esperti e tre apprendisti assunti a tempo determinato, è scattato il licenziamento senza preavviso.

La notizia del duro provvedimento ha scatenato le proteste dei colleghi degli operai licenziati, che pur riconoscendo la gravità del comportamento degli otto operai, giudicano eccessiva la punizione di Trenitalia. E puntano il dito contro il ministro Brunetta: è la sua campagna contro i fannulloni ad aver suggerito all'azienda una soluzione così drastica.

